

Relazione

del Presidente ANGELO RAFFAELE MEO
sull'attività accademica dell'anno 2006-2007

19 novembre 2007

Illustri ospiti, cari Consoci, signore e signori,

mi è gradito porgere il più vivo ringraziamento per la Loro presenza a questa cerimonia inaugurale, testimonianza dell'attenzione e dell'interesse con cui il mondo culturale della nostra città segue l'attività dell'Accademia delle Scienze di Torino.

È mio dovere ricordare in primo luogo le perdite subite nello scorso anno accademico. Sono infatti deceduti nella Classe di Scienze fisiche i Soci nazionali residenti Guido Saini, professore emerito, già ordinario di Chimica analitica nell'Università di Torino, Vice-presidente dell'Accademia nel triennio 1997-2000, Luigi Gatteschi, professore emerito, già ordinario di Calcoli numerici e grafici nell'Università di Torino, Rodolfo Amprino, professore emerito, già ordinario di Anatomia umana normale nell'Università di Bari; nella Classe di Scienze morali il Socio straniero Colette Caillat, già ordinario di Civiltà dell'India e del Sud-Est asiatico nell'Università di Parigi, e il Socio corrispondente Sergio Cotta, professore emerito, già ordinario di Filosofia del diritto nell'Università di Roma "La Sapienza".

A fronte di queste perdite stanno le acquisizioni di Soci che entrano a far parte della nostra Accademia. Tre sono i nuovi Soci nazionali – tutti già Soci corrispondenti: nella Classe di Scienze fisiche il Socio non residente Edoardo Vesentini, professore emerito, già ordinario di Analisi matematica nel Politecnico di Torino, e già Presidente dell'Accademia nazionale dei Lincei dal 1997 al 2003; nella Classe di Scienze morali i Soci residenti Terenzio Cozzi, ordinario di Economia politica nell'Università di Torino, e Franco Marengo, ordinario di Letterature comparate nell'Università di Torino. Undici sono i nuovi Soci corrispondenti: per la Classe di Scienze fisiche Giuseppe Poli (nella sezione di Scienze della biologia animale e dell'uomo), Francesco Profumo (nella sezione di Scienze tecniche), Cristiana Peroni (nella sezione di Scienze fisiche), Salvatore Coluccia e Alberto Gasco (nella sezione di Scienze chimi-

che), Cesare Boffa e Renato Lancellotta (nella sezione di Scienze dell'ambiente); per la Classe di Scienze morali Luigi Bonanate e Gian Enrico Rusconi (nella sezione di Scienze economiche, politiche e sociali), Gianni Rondolino (nella sezione di Storia e critica delle arti), Pier Vincenzo Mengaldo (nella sezione di Filologia, linguistica e letterature medioevali e moderne). A tutti loro rivolgo il più cordiale benvenuto, nella fiducia che potranno e vorranno dare un contributo fattivo all'attività dell'Accademia.

Mi è particolarmente gradito menzionare in questa occasione i principali riconoscimenti ottenuti da nostri Soci nello scorso anno accademico. Ettore Fiorini, Giorgio V. Dal Piaz e Terenzio Cozzi sono stati eletti Soci nazionali dell'Accademia Nazionale dei Lincei, mentre Giuseppe Cambiano ed Enrico Castelnuovo sono stati eletti Soci corrispondenti della stessa Accademia (nella Classe di Scienze morali). Aldo Fasolo, Giuseppe Ricuperati e Pietro Rossi sono stati eletti Soci corrispondenti non residenti dell'Istituto Lombardo – Accademia di Scienze e Lettere, mentre Paolo Roberto Federici è stato eletto Socio corrispondente dell'Accademia Ligure di Scienze e Lettere, ed Ezio Pelizzetti Socio corrispondente dell'Accademia di Agricoltura di Torino. L'Istituto superiore di Educazione fisica dell'Università di Torino è stato intitolato a Eugenio Meda, che per vent'anni ne è stato il Presidente. A Ugo Amaldi il Presidente della Repubblica ha conferito la medaglia d'oro e il diploma di prima classe di Benemerito della scienza e della cultura. Numerosi sono anche i premi attribuiti a nostri Soci. A Claudio Magris è stato assegnato il Premio Elsa Morante alla carriera, e ad Aimaro Oreglia d'Isola il Premio Nazionale "Ance-In/Arch" (Associazione Nazionale Costruttori Edili – Istituto Nazionale di Architettura), anch'esso alla carriera; a Giorgio Bárberi Squarotti è stato conferito dal Centro Pannunzio il Premio "Torino libera – Valdo Fusi", a Gian Luigi Beccaria il Premio "Castiglioncello per la Comunicazione" e il "Premio Pisa", entrambi per il volume *Tra le pieghe delle parole*, a Ettore Fiorini il premio Enrico Fermi della Società Italiana di Fisica, a Pietro Rossi il Premio "Gian Piero Orsello – Città di Santa Marinella" (sezione Europa) per il volume *L'identità dell'Europa*, a Carlo Augusto Viano il Premio "Laico dell'anno" 2006, istituito dalla Consulta torinese per la laicità delle istituzioni. Maria Luisa Doglio è stata chiamata a far parte della Commissione per l'edizione nazionale delle opere di Giambattista Della Porta e della Commissione nazionale per l'edizione delle opere di Torquato Tasso. Giuseppe Sergi è entrato a far parte dei Comitati scientifici della collana di agiografia storica "Bibliotheca Michaelica" e della rivista di didattica della storia "Mundus". Tra i riconoscimenti stranieri occorre menzionare in modo particolare la laurea *honoris causa* conferita ad Arnaldo Di Benedetto dall'Università di Atene e l'elezione di Gustavo Zagrebelsky a Socio corrispondente dell'Accademia nazionale delle Scienze del Cile. Inoltre, Mario Alberto Chiorino è stato

eletto *fellow* dell'American Concrete Institute, e Aldo Ruffinatto Vice-presidente dell'Associazione internazionale degli Ispanisti per il triennio 2007-2010.

Al rinnovo triennale delle cariche accademiche, avvenuto lo scorso anno, è seguito quello del Collegio dei revisori dei conti, attraverso la nomina da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze del dott. Guido Vitelli, che si affianca perciò al dott. Aurelio Aghemo, rappresentante del Ministero per i Beni e le attività culturali, e alla Prof. Fulvia Skof, rappresentante dell'Accademia (supplente il Prof. Massimo Firpo). Si è inoltre provveduto al rinnovo delle Commissioni consultive permanenti per il triennio 2006-2009: a questo proposito mi sia consentito di rivolgere un vivo ringraziamento ai Soci che, avendone fatto parte in modo continuativo per due trienni, non hanno potuto essere rieletti in tale ufficio, in conseguenza di quanto stabilito dal regolamento approvato nell'adunanza delle Classi Unite del 12 dicembre 2000.

Dopo l'incremento registrato negli scorsi anni, l'attività scientifica dell'Accademia si è mantenuta su livelli di rilievo. Alle adunanze delle Classi e all'ormai consueto ciclo dei "Mercoledì dell'Accademia" si sono affiancate parecchie altre iniziative. Quattro sono stati i convegni tenuti nel corso dell'anno accademico: il convegno su *L'Umanesimo in Europa*, in ricordo di Franco Simone (13-14 novembre 2006), organizzato insieme alla Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Torino, con relazioni di Lionello Sozzi, Riccardo Fubini, Jean Céard, Francisco Rico, Jean-Claude Margolin, Richard Cooper, Johannes Helmrath, Sante Graciotti, Cesare Vasoli; la giornata di studio su *Ernesto Schiaparelli e l'architetto Kha* (6 dicembre), organizzata insieme all'Associazione Amici e collaboratori del Museo Egizio e all'ateneo torinese; il convegno su *Leonhard Euler nel terzo centenario della nascita* (13 aprile 2007), organizzato insieme al Dipartimento di Matematica della Università di Torino e alla Società italiana di Storia delle Matematiche, con relazioni di Patricia Radelet de Grave, Christian Gilain, Dionigi Galletto, Silvia Mazzone, Ivo Schneider, Paolo Casini; il convegno su *L'opera politica di Costantino Nigra: un bilancio* (4-5 ottobre), organizzato insieme al Comitato di Torino dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano e al Museo nazionale del Risorgimento italiano, con relazioni di Umberto Levra, Luigi Mascilli Migliorini, Adriano Viarengo, Giuseppe Talamo, Benedetta Craveri, Gilles Pécout, Alfonso Scirocco, Giuseppe Giarrizzo. A questi convegni si è affiancato l'incontro su *Le fonti di energia*, organizzato il 19-20 aprile insieme all'Accademia Nazionale dei Lincei, che in tale occasione ha tenuto la propria adunanza mensile a Torino, ospite della nostra Accademia: relatori sono stati Sergio Carrà, Giovanni Zanetti, Pippo Ranci Ortigosa, Ugo Romano, Maurizio Cumo, Vincenzo Balzani, Cesare Boffa, Maria Chiara Zanetti e Alberto Clò.

La serie delle “Prospettive di ricerca” è proseguita con due incontri sull’etologia (27 marzo), con interventi di Giorgio Malacarne, Stefano Turillazzi, Giorgio Vallortigara, Elisabetta Visalberghi, e sull’intelligenza artificiale (27 giugno), con relazioni di Basilio Bona, Diego Marconi, Leonardo Lesmo, Alberto Martelli, Lorenza Saitta, Marco Schaerf, Pietro Torasso. Nella serie dei “Nuovi libri” sono stati presentati tre volumi, rispettivamente di Luciano Gallino (*L’impresa irresponsabile*), di Mariella Berra e Angelo Raffaele Meo (*Libertà di software, hardware e conoscenza*), di Pietro Rossi (*Max Weber: una idea di Occidente*).

È proseguita nello scorso anno la collaborazione con le facoltà e i dipartimenti degli atenei torinesi, dapprima con il convegno su *L’Umanesimo in Europa* e poi con la giornata di studi su *Valori e principii del diritto romano*, organizzata il 12 ottobre in occasione dei cento anni di Silvio Romano, nonché quella con l’Accademia di Medicina e con l’Accademia di Agricoltura, con le quali è stato tenuto il 26 aprile un incontro sull’*Alimentazione come causa di malattie*; mentre il rapporto con la Fondazione Filippo Burzio ha segnato una nuova tappa con il conferimento del secondo premio biennale nel campo delle scienze politiche. Della collaborazione istituita con l’Accademia nazionale dei Lincei – grazie anche alla presenza di parecchi nostri Soci in quella istituzione – si è già detto; ad essa occorre aggiungere la partecipazione del Vice-presidente all’incontro parigino delle accademie europee organizzato nello scorso ottobre dall’Institut de France e al convegno della Fondazione Singer-Polignac su *Les Académies en Europe, XIX^e-XX^e siècle* che l’ha immediatamente preceduto, quasi a rinnovare una tradizione di rapporti internazionali che risale all’origine stessa della nostra Accademia.

L’Accademia delle Scienze di Torino ha anche avviato lo scorso anno scolastico un progetto sperimentale di didattica delle scienze in collaborazione con la Scuola Media Statale Peyron-Fermi di Torino, il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, il Dipartimento di Matematica dell’Università degli Studi di Torino e il Centro Comunicazione e Media della Città di Torino. Il progetto si propone di offrire agli studenti un percorso educativo finalizzato a promuovere la conoscenza di alcune figure storiche della nostra Accademia e a favorire una crescita complessiva della cultura scientifica e tecnologica. Alla fine del corso i giovani che lo hanno frequentato hanno prodotto un video di animazione che ha vinto il primo premio al Concorso nazionale Scuola Video Multimedia Italia 2007 per la sezione scuola secondaria di primo grado.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, l’anno testé concluso registra la pubblicazione dell’“Annuario”, del volume degli “Atti ufficiali” relativo al triennio 2003-2006 e dei consueti volumi degli “Atti” e delle “Memorie” di en-

trambe le Classi relativi al 2006 (il volume 140 degli “Atti” e il volume 30 delle “Memorie”), mentre imminente è quella dei fascicoli 15 e 16 dei “Quaderni”, i quali racchiudono rispettivamente la dodicesima serie dei “Mercoledì dell’Accademia” e le relazioni della giornata di studio su *Leonhard Euler nel terzo centenario della nascita*, che si è tenuta il 13 aprile scorso. La collana de “I libri dell’Accademia” edita da Olschki si è arricchita di un nuovo titolo, *Alle origini dell’Accademia: i contributi di Leonhard Euler*, a cura di Clara Silvia Roero, mentre prosegue la preparazione di quelli relativi al fondo Armando di letteratura piemontese e ai fondi musicali. L’Accademia ha inoltre pubblicato, presso la Società editrice Il Mulino, il volume *Il fisico sublime*, a cura di Marco Ciardi, che racchiude le relazioni del convegno su “Amedeo Avogadro e la cultura scientifica del primo Ottocento” del giugno 2006, che sarà seguito a breve da un altro volume, *Laboratori del sapere. Università e riviste nella Torino del Novecento*, a cura di Maria Filippi, contenente le relazioni presentate al convegno su *La cultura umanistica torinese e i suoi periodici* del settembre 2006. Altri risultati di iniziative dell’Accademia sono stati pubblicati in sedi diverse: le relazioni tenute all’incontro su *Prospettive di ricerca in diritto romano* (27 maggio 2005) sono apparse in un “Quaderno del Dipartimento di Scienze giuridiche” dell’ateneo torinese, a cura di Emanuele Stolfi, e quelle del convegno su “1706: l’ascesa del Piemonte verso il regno”, tenutosi nel settembre 2006, sono apparse in un volume dallo stesso titolo pubblicato nella Collana dei “Quaderni della Fondazione Filippo Burzio”, mentre le due relazioni introduttive all’incontro su *Amianto e uranio in Val di Susa* (5 maggio 2005) sono apparse nei “Rendiconti della Società Geologica Italiana” (N.S., vol. III, 2006, pp. 7-12).

In quanto al progetto di digitalizzazione di testi scientifici del Sette-Ottocento, oggetto di un’apposita convenzione con la Biblioteca Europea per l’informazione e la cultura (che lo ha finanziato con l’assegnazione di € 200.000) e con la Regione, esso sta finalmente compiendo i primi passi, e la conclusione è prevista per la prossima estate.

All’attività scientifica e alle relative pubblicazioni si è affiancato anche quest’anno il lavoro per la ristrutturazione dei locali dell’Accademia, finanziato – com’è noto – dalla Compagnia di San Paolo e, per una quota minore, dalla Regione Piemonte. È per me motivo di particolare soddisfazione poter oggi annunciare pubblicamente che i lavori previsti al piano interrato, alla parte ovest dell’ammezzato del primo piano e alla scala d’ingresso su via Maria Vittoria si sono conclusi all’inizio di luglio, e che di questa prima fase rimane soltanto il completamento della scala per la parte relativa ai piani superiori. Le economie che siamo riusciti a realizzare sul contributo della Compagnia, in virtù di un’oculata direzione dei lavori, consentono di procedere a un ulteriore

intervento, non previsto nel progetto originario, che riguarderà la ristrutturazione della parte est del piano ammezzato, nonché l'area del primo piano destinata all'accoglienza dei visitatori e alla custodia e l'ammezzato sovrastante.

Il programma di ristrutturazione definito nel 2004 prevedeva però anche una fase ulteriore, rappresentata dalla "parte condizionata" dell'appalto, per la quale non si dispone a tutt'oggi del necessario finanziamento. Di essa fanno parte la ristrutturazione del secondo piano, nel quale ci si propone di realizzare una nuova sala per le sedute delle Classi e la sede permanente per l'Archivio, ma anche di spostare la presidenza e gli uffici direttivi dell'Accademia, e la messa in opera di un impianto antincendio esteso a tutti i locali del Palazzo di nostra proprietà in grado di garantirne la salvaguardia. A questo intervento se ne aggiunge in prospettiva un altro non meno importante, riguardante lo scalone guariniano – che però è di proprietà comune tra l'Accademia e il Demanio. Per quanto riguarda i locali a suo tempo occupati dalla Tipografia Marchisio, che ci sono stati richiesti dalla Fondazione per il Museo delle Antichità egizie, l'Accademia ha da tempo dichiarato la propria disponibilità a concederli, e siamo in attesa di conoscere le scelte progettuali della Fondazione allo scopo di definire i termini dell'intesa. Anche a noi sta a cuore che la sistemazione del Museo avvenga nel più breve tempo possibile, e che per il 2011 venga completata la ristrutturazione dell'intero palazzo. A questo proposito non posso far altro che ripetere quanto già ebbi a dire lo scorso anno, nella mia prima relazione presidenziale: poco più di tre anni ci separano ormai da quel traguardo; e ci duole pensare che il palazzo possa non avere assunto per allora una veste degna del suo passato.

Sul versante economico la situazione, pur non essendo ancora rassicurante, appare senz'altro migliorata rispetto al passato più recente. Riassorbito negli scorsi anni il passivo che si era accumulato nel triennio 2000-2003, l'esercizio 2006 si è chiuso con un avanzo considerevole (almeno per i livelli dei nostri bilanci), che abbiamo accantonato per far fronte alle spese di arredamento dei locali destinati a depositi librari. Anche per l'esercizio in corso abbiamo la fondata speranza di chiudere con un bilancio in pareggio. Sulla gestione ordinaria pesa però la mancata rivalutazione dell'entità dei contributi pubblici (che quest'anno sono stati addirittura ridotti, per quanto riguarda quello del ministero per i Beni e le attività culturali, in seguito alle norme della legge finanziaria), ma soprattutto il ritardo con il quale ci pervengono quelli dello stato. D'altra parte l'incremento di attività ha comportato inevitabilmente un aumento delle spese correnti, oltre quelle destinate a programmi specifici.

Dell'andamento e dei risultati positivi della gestione dell'Accademia siamo debitori soprattutto al costante sostegno della Regione Piemonte e della Compagnia di San Paolo, verso cui vogliamo rinnovare il nostro più vivo ringra-

ziamento. Ma mi sia consentito esprimere l'auspicio che anche la Fondazione CRT e la Fondazione della Banca Popolare di Novara per il Territorio – le quali hanno contribuito in passato, e in misura cospicua, alle iniziative dell'Accademia, l'una alla pubblicazione della *Storia di Torino* e poi del relativo profilo, l'altra al restauro dell'arredamento storico – vogliano rinnovare il loro prezioso finanziamento. E inoltre mi sia consentito di manifestare la mia gratitudine al Tesoriere, la prof. Maria Italia Ferrero, subentrata in questo ufficio alla prof. Skof.

L'Accademia delle Scienze di Torino continua così la propria attività in un difficile equilibrio tra fedeltà alla tradizione e innovazione culturale, tra rigore scientifico e adeguamento alle nuove esigenze. Per realizzare questi scopi, e per superare gli ostacoli che incontriamo e che incontreremo, contiamo con fiducia e speranza sulla collaborazione di tutti, dei nostri Soci non meno che degli ospiti qui presenti, ai quali rinnovo il più vivo ringraziamento per la loro presenza a questa cerimonia.